

# Che cos'è la città

## C'è differenza tra paese, città e metropoli

Il primo elemento che ci fa capire di essere in presenza di una città e non di un semplice paese è il numero degli abitanti: in Italia si considera "città" **un insediamento di almeno 10.000 abitanti**, ma questo criterio varia da un Paese all'altro, in ragione di situazioni sociali e tradizioni diverse. Una città che ha **più di un milione di abitanti** e offre beni e servizi anche al territorio circostante viene chiamata **metropoli**: l'intera area costituisce l'**area metropolitana**.

Una città inoltre deve possedere specifiche caratteristiche per rispondere a tutte le esigenze di quanti vi abitano. In particolare possiamo riconoscere alcune funzioni fondamentali.

- ◆ **Funzione residenziale**: una città deve garantire ai suoi abitanti una casa dove abitare.
- ◆ **Funzione politica e amministrativa**: nelle città hanno sede i principali servizi per i cittadini, come ospedali, tribunali, centrali di polizia.
- ◆ **Funzione economica e commerciale**: in ogni città sono presenti attività che offrono ai residenti opportunità di lavoro e disponibilità di beni e servizi (banche, uffici, negozi e centri commerciali) collegati tra loro da una rete di vie di comunicazione per spostare merci e persone.
- ◆ **Funzione educativo-culturale**: nelle città ci devono essere scuole specializzate e università, musei, biblioteche, fondazioni culturali e teatri; da ciò trae origine la vocazione turistica di molte città.
- ◆ **Funzione ricreativa**: in ogni città ci sono spazi dedicati a sport e attività ricreative.
- ◆ **Funzione produttiva**: si concentra nelle aree industriali, presenti al di fuori del centro.

## La forma di una città dipende anche dalla sua storia

Molte città hanno alle spalle una storia lunghissima, di cui rimane traccia nel tessuto urbano: infatti la **pianta** di una città dipende proprio dalla sua origine e dalla sua storia. Ad esempio, le città nate da antichi **accampamenti militari romani** hanno una forma a scacchiera, con strade che si incrociano ad angolo retto. Infatti gli accampamenti erano attraversati da due strade principali che si incrociavano al centro: il cardo e il decumano. Questa struttura è visibile nella pianta di alcune città italiane, come Torino o Firenze. Le città di origine medievale hanno soprattutto una forma a raggiera, che ricalca l'andamento delle vie che conducevano verso la piazza del **mercato**;

l'accesso alla città era garantito infatti da poche porte collocate lungo la cinta muraria. I centri costieri o le città sorte lungo **importanti vie di comunicazione** hanno infine un andamento prevalentemente lineare.

## Il paesaggio urbano è in costante trasformazione

Lo spazio urbano costituisce un paesaggio particolare poiché è quasi totalmente prodotto **dall'intervento umano**. Inoltre, dal momento che gli abitanti sono in continua crescita, anche le città sono in costante evoluzione. L'**organizzazione dello spazio urbano** dipende da come sono strutturate sul territorio le funzioni e i servizi che la città deve offrire. La maggioranza delle città europee si è sviluppata a partire dal **centro storico**.

Qui si trovano il **duomo**, cioè la chiesa principale della città, e gli edifici più antichi, i palazzi del potere politico, come la **sede del Comune**, negozi e luoghi di ritrovo. Nelle vicinanze si trova in genere anche il **centro direzionale** del mondo degli affari, con edifici più moderni e grattacieli.

Anche le principali **università** si trovano in genere prossime al centro.

Allontanandosi dal centro si incontrano le **zone residenziali**: strade e piazze si fanno più ampie, con case più moderne e grandi, supermercati, scuole, chiese e ospedali. Di solito in queste aree si trova anche la **stazione ferroviaria**.

Procedendo ancora di più verso l'esterno si incontra la **periferia**, un'area in continua crescita. Qui vengono costruiti nuovi quartieri, **centri commerciali**, complessi di uffici, **fabbriche e magazzini**. In periferia si trova di solito anche lo **stadio**. Allontanandosi ancora si trovano l'imbocco per l'**autostrada** e l'**aeroporto** . I complessi industriali sono fuori dagli agglomerati urbani.

Le città hanno anche una **parte sotterranea**, che comprende la rete fognaria, quella di distribuzione del gas e dell'energia elettrica, l'acquedotto e la rete telefonica. Inoltre in molte grandi città si trova una rete sotterranea di trasporti, la **metropolitana**, e sempre più spesso vengono costruiti anche centri commerciali sotterranei.

## Le città diventano sempre più grandi

Oggi le periferie delle grandi città sono in costante **ampliamento**: spesso i centri storici non ospitano quasi più abitazioni ma solo uffici, attività commerciali e servizi legati al turismo, mentre la **funzione residenziale si distribuisce su un territorio molto ampio**, anche in centri limitrofi; questo fenomeno è definito "**città diffusa**". Tipico di queste aree è il **pendolarismo** (*commuting* in inglese): lo spostamento quotidiano di chi lavora o studia in città abitando però nel territorio circostante. Per questo è fondamentale il **potenziamento dei mezzi pubblici** per garantire il veloce spostamento delle persone e la diminuzione dell'inquinamento prodotto dal traffico automobilistico.